

Bilancio Sociale TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA SOC. COOP. SOCIALE 2023

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Questa prima stesura ufficiale del bilancio sociale della cooperativa Terre di Puglia - Libera Terra, resa obbligatoria dalla riforma del Terzo Settore, deve essere vista come la possibilità di offrire una visione più chiara a tutti i soggetti interessati, più difficilmente ottenibile dalla sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Da sempre, infatti, si è provato a trasmettere, nella nota integrativa al bilancio ordinario, anche tutto ciò che si muove intorno a questa realtà, non inquadrabile da dati meramente numerici, e questo ulteriore strumento può estrapolare da quel documento le parti più attinenti ai settori extra contabili della cooperativa, fornendo un quadro ancora più completo.

La lettera del Presidente

Nota Metodologica

Si sono prese come riferimento metodologico e contenutistico anche le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" approvate nel 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e la griglia messa a disposizione da ISCOOP, lo strumento realizzato da Legacoop sociali per le sue associate.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA SOC. COOP. SOCIALE

Partita IVA

02197060748

Codice Fiscale

02197060748

Forma Giuridica

Impresa sociale cooperativa, Cooperativa sociale tipo B

Settore Legacoop

Sociale, Agroalimentare

Anno Costituzione

2008

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

Confagricoltura

Consorzi

LIBERA TERRA DEL MEDITERRANEO

Reti

Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

t) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni

Tipologia attività

v) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Descrizione attività svolta

Terre di Puglia - Libera Terra gestisce terreni confiscati alle mafie nella provincia di Brindisi sui quali promuove il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate. La produzione è incentrata sul biologico e sulla qualità, realizzati nel pieno rispetto della normativa ambientale e delle prerogative contrattuali dei lavoratori. In questo modo si viene a configurare un sistema d'offerta che fa della connotazione etica e della qualità i propri elementi distintivi e caratterizzanti. Accanto alle attività produttive, la Cooperativa è attiva come ente promotore di percorsi e progetti di antimafia sociale, anche in collaborazione con la rete di *Libera contro le mafie*, di cui fa parte. Le attività svolte sono varie, dai progetti con scuole di ogni ordine e grado, ai campi estivi organizzati presso i beni confiscati gestiti. Masseria Canali ospita, inoltre, tante attività socio-culturali e di aggregazione per la comunità circostante.

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Coltivazioni

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Le nostre sedi operative sono nei comuni di **Mesagne** e di **Torchiarolo**, entrambi noti nella storia criminale pugliese e che oggi cercano, anche grazie all'attività della cooperativa, un riscatto che parta dal tema del lavoro e della partecipazione. Ancora oggi, infatti, la provincia di Brindisi, così come la Puglia intera, è luogo di emigrazione o di inattività totale della fascia più giovane della popolazione, limitando così la possibilità di una rinascita. Secondo i dati di Openpolis relativi all'anno 2019, infatti, la situazione giovanile è particolarmente preoccupante, con un tasso di dispersione scolastica pari al 22,5% della popolazione in età scolastica ed un tasso di N.E.E.T, giovani che non studiano e non cercano lavoro, pari al 14,6%.L'alto tasso di disoccupazione che si registra, soprattutto giovanile, legato alla forte presenza criminale, spesso mutata e nascosta proprio all'interno dell'economia, come ci rivelano le ultime inchieste e le ultime relazioni della Direzione Investigativa Antimafia, spengono i fervori di intere generazioni, pur consapevoli delle straordinarie occasioni legate alle ricchezze del territorio. Ancor più grave risulta il quadro se si considera la scarsa fiducia che le giovani generazioni hanno verso le Istituzioni nell'organizzare il contrasto alla criminalità: quasi un terzo della popolazione giovanile della Regione, infatti, crede che il proliferare delle mafie sia strettamente legato al vuoto istituzionale che, in alcuni contesti, ha lasciato campo libero alla crescita di un sistema che non è solo operativo nelle attività criminali ma è anche un modello educativo e culturale, che ha una forte presa sui giovanissimi. Il progetto Terre di Puglia - Libera Terra mira, invece, a dimostrare come un sistema economico diverso da quello imposto dalle mafie non solo è possibile ma è anche necessario per l'evoluzione di un'intera area, promuovendo attività di sensibilizzazione e di promozione della gestione cooperativa di beni che, di fatto, sono beni pubblici e possono essere volano di progetti innovativi. Siamo convinti che, in una provincia in cui il reddito pro-capite è tra i più bassi del mezzogiorno, partire dal lavoro e dalla formazione dei giovani, sia imprescindibile per provare a rimettere in moto l'economia e attivare un moltiplicatore che permetta la nascita di un ecosistema socio-economico capace di valorizzare il lavoro di rete. Nell'ultimo anno anche a causa della perdurante crisi pandemica (post COVID - 19) e dal conflitto Russo-Ucraino la situazione sopra descritta si è ulteriormente complicata, aumentando le sacche di criminalità, di danni ambientali e povertà in alcune fasce della popolazione. L'ultima relazione

semestrale della Direzione Investigativa Antimafia relativa al secondo semestre del 2023 fotografa bene lo stato delle cose: droga, naturalmente, che arriva a fiumi dall'Albania e da altri canali; estorsioni, disponibilità di armi e intimidazioni. E ancora: boss storici che continuano a comandare dal carcere, nonostante i duri colpi inferti da forze dell'ordine e magistratura. Tutto ciò rende chiara la preziosità dell'opera che una Cooperativa come la nostra porta avanti in termini di antimafia sociale, di sviluppo e di offerta lavorativa "pulita".

Regioni

Puglia

Province

Brindisi

Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.		
Strada Prov. San Vito dei Normanni km 3,5	72023		
Regione	Provincia	Comune	
Puglia	Brindisi	Mesagne	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
3929932651	0	amministrazione@liberaterrapuglia.it	https://www.liberaterra.it

Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.	
Contrada Santa Barbara	72020	
Regione	Provincia	Comune
Puglia	Brindisi	Torchiarolo
Email	Sito Internet	
info@hisotelaray.it	https://www.hisotelaray.com/	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA è una cooperativa sociale fondata nel gennaio 2008 da giovani pugliesi per il riutilizzo dei beni confiscati alla Sacra Corona Unita, all'interno del progetto Libera Terra, promosso dall'associazione Libera nel Mezzogiorno d'Italia, là dove esistono beni confiscati secondo la legge n. 109/96 da recuperare e rendere strumento di cambiamento sociale e promozione di legalità nei territori infiltrati dalle mafie.

Terre di Puglia - Libera Terra è una cooperativa sociale costituita ai sensi della legge n. 381/1991. Non persegue, quindi, come scopo il lucro ma il perseguimento dell'interesse generale della comunità e della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali, culturali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera b) della già citata legge 8 novembre 1991 n. 381. Rispetto agli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati, importanti sono i protocolli sottoscritti con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Lecce-Brindisi, le Carceri di Brindisi e di Lecce.

La Cooperativa svolge dal 2008 la propria attività attraverso il riutilizzo sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie e assegnati ai sensi della legge 7 marzo 1996 n. 109. Detti beni sono quasi esclusivamente terreni agricoli che si estendono per circa 90 ettari suddivisi fra i comuni di Torchiarolo, dove vengono gestiti 26 ettari di vite ed un ettaro di olivo, San Pietro Vernotico dove sono coltivati due ettari a vite, poco meno di 20 ettari nel comune di Mesagne dove si coltivano seminativi (pomodoro, grano, carciofo), Andria dove si coltivano quattro ettari di terreno ad olivo ed infine 34 ettari suddivisi fra i comuni di Fasano e Oria coltivati ad olivo (14 ettari ad Oria e 4 a Fasano) e seminativi (16 ettari ad Oria). Tutti i terreni agricoli confiscati sono condotti e certificati secondo le indicazioni ed i metodi dell'agricoltura biologica e secondo i principi dell'Agricoltura Sociale. La maggior parte delle produzioni agricole vengono trasformate in prodotti agroalimentari finiti e messi sul mercato con il marchio LIBERA TERRA, marchio etico di proprietà dell'associazione LIBERA. Libera Terra nasce, infatti, con l'obiettivo di valorizzare territori stupendi ma difficili, partendo dal recupero sociale e produttivo dei beni liberati dalle mafie per ottenere prodotti di alta qualità attraverso metodi rispettosi dell'ambiente e della dignità della persona. Inoltre, svolge un ruolo attivo sul territorio, coinvolgendo altri produttori che condividono gli stessi principi e promuovendo la coltivazione biologica dei terreni. La mission del progetto Libera Terra è dare dignità ai territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa, attraverso la creazione di aziende cooperative autonome, autosufficienti, durature, in grado di dare lavoro, creare indotto positivo e proporre un sistema economico virtuoso, basato sulla legalità, sulla giustizia sociale e sul mercato. La mission aziendale è fortemente centrata sugli aspetti sociali, essa consiste nella creazione di opportunità lavorative tramite il riutilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata. La cooperativa ha sviluppato una strategia coerente con questo assunto, producendo prodotti biologici di ottima qualità realizzati nel pieno rispetto della normativa ambientale e delle prerogative contrattuali dei lavoratori. In questo modo si viene a configurare un sistema d'offerta che fa della connotazione etica e della qualità i propri elementi distintivi e caratterizzanti. Molti dei prodotti agroalimentari, in particolare i vini, sono dedicati a vittime innocenti di mafia: a partire da Hiso Telaray, ragazzo albanese ucciso dai caporali, per continuare con Renata Fonte, politico ucciso per la salvaguardia di Porto Selvaggio, e ancora Antonio Montinaro, leccese e capo del servizio di scorta di Falcone, ucciso nella strage di Capaci, ancora Francesco Marcone, direttore dell'Ufficio del Registro di Foggia, ucciso perché incorruttibile, Marcella Di Levrano, ragazza mesagnese uccisa dalla sacra corona unita per aver collaborato con le forze dell'ordine, infine Gaetano Marchitelli e Michele Fazio, ragazzi baresi uccisi dalla criminalità organizzata.

Oltre i terreni agricoli la Cooperativa è conduttrice anche di due unità immobiliari, la prima in Contrada Canali nel comune di Mesagne, Masseria Canali, il secondo immobile sito nel comune di Torchiarolo consistente in una villa padronale e nella cantina oggi denominata "Hiso Telaray – Libera Terra Puglia" e realizzata tramite la ristrutturazione finanziata al Comune di Torchiarolo dal Pon Sicurezza.

La Cooperativa continua ancora oggi ad investire le proprie risorse nel miglioramento dei beni confiscati in gestione, che è giusto ribadire restano beni pubblici di proprietà dello Stato Italiano.

Partner iniziali del progetto della cooperativa Terre di Puglia – Libera Terra, oltre ai Comuni interessati dai beni confiscati, la Prefettura di Brindisi e Libera, sono state la Provincia di Brindisi ed Italia Lavoro Spa con le risorse del Programma Pari. Al percorso partecipa tuttora l'agenzia nazionale Cooperare con Libera Terra, una rete di soggetti economici di rilievo nazionale (Legacoop – e la sua articolazione territoriale Legacoop Puglia -, Coop Italia, Conapi, Progeo, Alce Nero, Granarolo, Camst, Unipol e numerose altre) che mettono le proprie competenze a servizio delle sfide di Libera Terra.

L'obiettivo di fondo è dunque l'affermazione di un'idea di cooperazione sociale che vinca nella legalità, nella qualità, nella sostenibilità e che contemporaneamente segnali la capacità di restituire ai cittadini ciò che è stato sottratto con violenza e arroganza, perché diventi simbolo di un possibile riscatto, di giustizia e sviluppo per l'intera comunità pugliese.

Le attività condotte sui beni confiscati dalla cooperativa sociale non interessano esclusivamente i lavoratori ed i soci delle stesse. Negli anni si è affermato un metodo di lavoro che coinvolge i soggetti sani del territorio, facendo del bene confiscato una risorsa per lo sviluppo dell'intero circuito socio-economico.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La mission del progetto Terre di Puglia - Libera Terra è quella di ridare dignità a territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa e di farlo grazie alla creazione di opportunità di lavoro su quei beni, sottratti alle mafie dallo Stato, che furono simbolo di prepotenza e potere criminale. L'obiettivo è quello di promuovere un'economia che metta al centro la legalità, intesa come rispetto delle regole comuni, la giustizia sociale e le persone. Per affrontare il mercato e per cercare di contaminare con questi principi l'ecosistema produttivo circostante, abbiamo deciso di puntare su produzioni rispettose dell'ambiente e che si contraddistinguano per la qualità, oltre che di unirci, attraverso il Consorzio Libera Terra del Mediterraneo, ad altre realtà con cui condividiamo la stessa visione.

Sistema di governo

La cooperativa è gestita dai seguenti organi:

- Assemblea dei soci, alla quale sono riservate le decisioni inerenti il bilancio d'esercizio, la scelta degli amministratori e del Collegio sindacale e tutto ciò che comporta una modifica sostanziale dello Statuto o dell'atto costitutivo. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio;
- Consiglio d'amministrazione, composto da un minimo di 3 ed un massimo di 7 amministratori, con maggioranza di soci lavoratori. Il consiglio elegge al suo interno un presidente ed un vice-presidente. All'organo amministrativo sono riservati tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società per l'attuazione dell'oggetto sociale, nonché la decisione sulle richieste d'ingresso di nuovi soci;

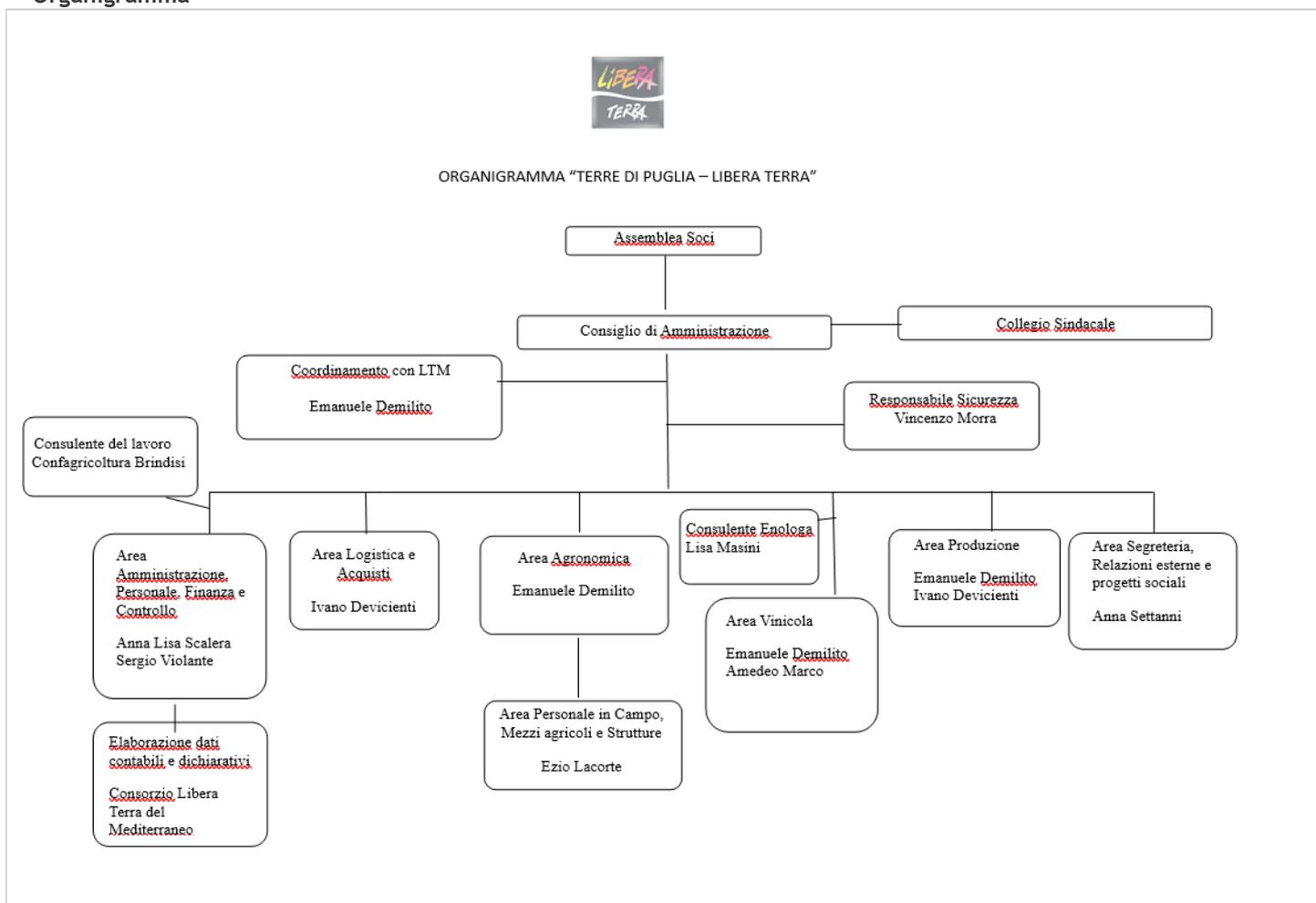
La pianificazione delle colture e delle produzioni è condivisa col consorzio Libera Terra, all'interno del cui consiglio d'amministrazione è presente uno dei soci lavoratori.

Nella gestione ordinaria, la cooperativa è divisa in settori: oltre alle risorse interne, si avvale di una figura professionale per la gestione agronomica, affiancata dal responsabile del lavoro in campo, ed una per la gestione enologica, affiancata principalmente dal cantiniere.

La gestione amministrativa, logistica ed il settore sociale sono gestiti dai soci lavoratori e dai dipendenti attivi presso l'ufficio della sede legale. La gestione contabile e le relative comunicazioni amministrative sono state condivise con il Consorzio Libera Terra.

Per la parte relativa alla gestione delle risorse umane e della sicurezza, la Cooperativa ha attivato un rapporto con consulenti esterni esperti.

Organigramma



Responsabilità e composizione del sistema di governo

Organo di controllo e revisione, oggi costituito da un Collegio sindacale formato da tre sindaci titolari e due supplenti. L'organo di controllo resta in carica per tre mandati e ha lo scopo di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sul corretto assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Il collegio assiste alle adunanze dell'organo amministrativo e delle assemblee. Il controllo analitico della gestione è tenuto con incontri ispettivi tenuti ogni trimestre dal collegio e dei quali viene redatto verbale sull'apposito registro.

Accanto al controllo amministrativo del collegio, la cooperativa è sottoposta a diverse valutazioni proprie del sistema Libera Terra, tra i quali anche quelle dell'agenzia Cooperare con Libera Terra, ente addetto al controllo della gestione del marchio affidato alle cooperative.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Vito Raffaele Bruno	Carica ricoperta Presidente del CDA	Data prima nomina 26/10/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Anna Settanni	Carica ricoperta Vicepresidente CDA	Data prima nomina 26/10/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Amedeo Marco	Carica ricoperta Consigliere d'amministrazione	Data prima nomina 26/10/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Ivano Devicienti	Carica ricoperta Consigliere d'amministrazione	Data prima nomina 26/10/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Emanuele Demilito	Carica ricoperta Consigliere d'amministrazione	Data prima nomina 26/10/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Vito Di Pietro	Carica ricoperta Presidente Collegio Sindacale	Data prima nomina 21/12/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Davide Piazza	Carica ricoperta Sindaco revisore	Data prima nomina 21/12/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Maria Luigia D'ambrosio	Carica ricoperta Sindaca revisore	Data prima nomina 21/12/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Antonella Sarti	Carica ricoperta Sindaca supplente	Data prima nomina 21/12/2022	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Rino Pensabeni	Carica ricoperta Sindaco supplente	Data prima nomina 21/12/2022	Periodo in carica 3 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Vito Raffaele Bruno

Numero mandati del Presidente

2

Durata Mandato (Anni)

3

Consiglio di amministrazione

Durata Mandato (Anni)

N.° componenti persone fisiche

Numero mandati dell'attuale Cda

3

5

1

Maschi

4

Femmine

1

fino a 40 anni

0

da 41 a 65 anni

5

Nazionalità italiana

5

Totale Maschi

%80.00

1

Totale Femmine

%20.00

Totale fino a 40 anni

%0

Totale da 41 a 65 anni

%100.00

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

La base sociale, in profondo mutamento negli ultimi anni, è molto partecipe di ogni attività svolta dalla cooperativa, con un rapporto quotidiano tra soci e amministratori. Questo livello di partecipazione è sicuramente vivo tra i soci lavoratori, un po' meno tra i soci volontari e quelli sovventori, in special modo sui soci persone giuridiche.

Numero aventi diritto di voto

11

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
10/07/2023	5	1	%54,54

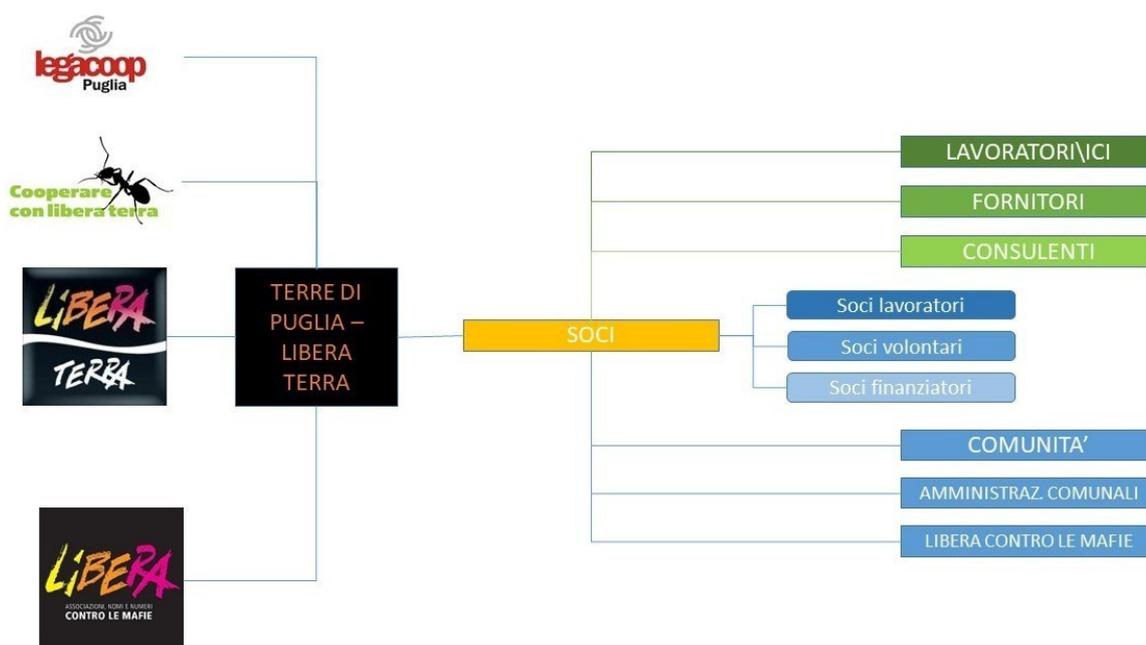
Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

I principali stakeholder della cooperativa sono:

- **Soci.** Sono soci lavoratori, i più coinvolti nelle attività dell'azienda, soci sovventori, soggetti del movimento cooperativo che hanno deciso di contribuire alle attività del Consorzio con un apporto di capitale sociale, e soci volontari, i quali hanno deciso di mettere a disposizione una parte del proprio tempo per attività sociali;
- **Lavoratori:** operaie e operai che costituiscono il cuore pulsante della cooperativa;
- **Consorzio Libera Terra del Mediterraneo:** il partner più importante, di cui la cooperativa è socia fondatrice. Con la struttura di LTM si condividono tutte le decisioni in chiave produttiva, commerciale ed organizzativa. L'intera produzione, infatti, viene conferita, in materia prima o in prodotti finiti, al consorzio che si occupa della distribuzione e della commercializzazione. Lo stesso si occupa anche della gestione della contabilità della cooperativa;
- **Amministrazioni comunali:** sono i proprietari dei beni che la cooperativa gestisce e con loro si prova a costruire progettualità sempre nuove per rilanciare l'impegno di giustizia sociale che è alla base del nostro lavoro e per coinvolgere sempre più le comunità.
- **Comunità:** sono tutti quei soggetti coinvolti negli aspetti sociali del nostro lavoro e che beneficiano delle progettualità costruite sui beni confiscati. Tra loro ci sono scuole, realtà associative, istituzioni e gruppi che collaborano da anni con la cooperativa;
- **Fornitori.** Sono principalmente coloro grazie a cui è possibile la trasformazione delle materie prime in prodotti finiti. La relazione nei loro confronti, scelti, per quanto possibile, nell'ottica di coerenza con i principi della cooperativa, è volta sempre alla creazione di relazioni durature ed affidabili;
- **Consulenti:** sono le figure che permettono alla cooperativa una corretta gestione amministrativa e fiscale;
- **Movimento cooperativo:** la cooperativa aderisce alla Legacoop e con lei prova a costruire momenti di confronto, partecipazione, formazione e progettualità.
- **Libera:** il progetto Libera Terra si ispira ai principi dell'associazione "Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Tali principi si riferiscono, in special modo, ai temi della memoria delle vittime innocenti delle mafie, ad alcune delle quali sono dedicati i nostri vini, del rispetto dei diritti della persona e della giustizia sociale;
- **Cooperare con Libera Terra:** consolida e supporta lo sviluppo economico-imprenditoriale delle cooperative attraverso il trasferimento di know-how e competenze, controlla il rispetto dei requisiti per l'ottenimento e il mantenimento del marchio Libera Terra;

Immagine



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

I soci e le socie della cooperativa vengono coinvolti in tutte le fasi decisionali più importanti attraverso assemblee ed incontri interni, con la possibilità di partecipare anche da remoto, soprattutto alla luce della recente emergenza sanitaria. Coloro che vogliono presentare richiesta di ingresso nella compagine sociale dei soci lavoratori devono avere non solo i requisiti professionali richiesti dalla mansione lavorativa a cui si riferiscono ma anche sposare lo spirito e gli obiettivi del mondo Libera Terra: la gestione dei beni confiscati alle mafie, infatti, richiede uno sforzo ulteriore in chiave di trasparenza e legalità anche nelle vite di ciascuno, in linea con il sistema di valori proprio dell'associazione Libera contro le mafie a cui la cooperativa aderisce. Tra i soci lavoratori sono presenti anche persone con fragilità, ai sensi della legge 381/1991. La cooperativa ammette anche soci cosiddetti "volontari" che, in condivisione con le finalità sociali, possono prestare attività gratuite e soci "finanziatori", che possono finanziare lo sviluppo delle attività sociali. Non possono divenire soci lavoratori coloro che hanno interessi concorrenti a quelli della cooperativa e i parenti e gli affini di altri soci, neanche volontari.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	6
Soci Sovventori	2
Soci Volontari	3

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori	6
Soci Svantaggiati	3
Soci Persone Giuridiche	2

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	5	%83
	Femmine	1	%17

Totale
6.00

Età			
fino a 40 anni	0		%0
Dai 41 ai 60 anni	6		%100.00
Oltre 60 anni	0		%00.00

Totale
6.00

Nazionalità			
Nazionalità italiana	6		%100.00

Totale
7.00

Studi			
Laurea	2		%33.33
Scuola media superiore	2		%33.33
Scuola media inferiore	2		%33.33

Totale
6.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi	Detenuti ed ex detenuti Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
		% 0.00		% 0.00

Disabili fisici Maschi	Disabili fisici Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
3	0	3.00	Maschi	Femmine
			% 100.00	% 0.00
Disabili psichici e sensoriali	Disabili psichici e sensoriali	Totale	Percentuale	Percentuale
Maschi	Femmine		Maschi	Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
Minori Maschi	Minori Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi	Pazienti psichiatrici Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti	Tossicodipendenti / Alcolisti	Totale	Percentuale	Percentuale
Maschi	Femmine		Maschi	Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
<hr/>				
fino a 40 anni	Dai 41 ai 60 anni	oltre i 60 anni		
0	3	0		
%0,00	%100.00	%0.00		
<hr/>				
Totale				
3.00				
<hr/>				
Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea		
3	0	0		
%100.00	%0.00	%0.00		
<hr/>				
Totale				
3.00				
Laurea	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Scuola elementare	Nessun titolo
1	0	2	0	0
%33,33	%0,00	%66.67	%0.00	%0.00
<hr/>				
Totale				
1.00				

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
4	0	2	0
%57,14	%0	%42,86	%0,00

Totale
6.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Alla data del 31/12/2023 risultano assunte, tra fisse e stagionali, 15 persone, 10 tra operaie e operai agricoli e 4 amministrativi e n.1 professionisti con partita IVA. Il contratto collettivo sottoscritto è quello dei consorzi e delle cooperative agricole.

La turnazione in azienda non è alta: si è sempre provato, infatti, a dare continuità al gruppo anche stagionale per avvicinare, fidelizzare e coinvolgere lavoratori e lavoratrici che hanno dimostrato, anche in questi ultimi due anni di difficoltà, la voglia di credere e sorreggere il progetto della cooperativa e la sua prosecuzione. I soci lavoratori sono attualmente coinvolti nel piano anticrisi con una trattenuta del 20% sulla busta paga sui contratti a tempo indeterminato e dell'1% sugli altri tipi di contratti, piano rinnovata proprio nel 2020 per altri 3 anni. Nello stesso atto si è deciso di reinserire per soci e amministratori un minimo rimborso chilometrico per le uscite aziendali in altri territori.

Nel 2023 è stata confermata la risorsa umana, la Rag. Anna Lisa Scalera, che si occupa del reparto amministrativo con un contratto a tempo determinato part-time.

Numero Occupati

15

N. occupati svantaggiati

5

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine
4	1

Totale
5.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine
6	4

Totale
10.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni
0	6	0

Totale
6.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni 3	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni 12	Occupati NON soci oltre i 60 anni 0	
			Totale 15.00

Occupati soci con Laurea 2	Occupati soci con Scuola media superiore 2	Occupati soci con Scuola media inferiore 2	
Occupati soci con Scuola elementare 0	Occupati soci con Nessun titolo 0		
			Totale 6.00

Occupati NON soci con Laurea 0	Occupati NON soci con Scuola media superiore 1	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 8	
Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 0		
			Totale 9.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana 6	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 0	
			Totale 6.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 9	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0	
			Totale 9.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi	Volontari Svantaggiati Femmine	Volontari NON Svantaggiati Maschi	Volontari NON Svantaggiati Femmine
0	0	1	2
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati 3	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
0		0	

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine	
3	0	
		Totale
		3.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine	
2	0	
		Totale
		2.00

fino a 40 anni	da 41 a 60 anni	oltre 60 anni	
0	5	0	
%00.00	%100.00	%00.00	
			Totale
			5.00

Laurea	%20.00
1	
Scuola media superiore	%40.00
2	
Scuola media inferiore	%40.00
2	
Scuola elementare	%0.00
0	
Nessun titolo	%0.00
0	

Totale 5,00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea
5	0	0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
5.00

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
0	1	0

Totale
1.00

Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro
0	4	0

Totale
4.00

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro
0	0	0

Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro
0	0	0

Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro
0	0	0

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro
0	0	0

Totale
0.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Contratto collettivo dei consorzi e delle cooperative agricole

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 1	% 6.67
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 2	% 13.33
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 1	% 6.67
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 1	% 6.67
Altre tipologie di contratto 10	% 66.67

Totale
15.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima
2000

Retribuzione annua lorda massima
2500

Nominativo	Tipologia	Importo
DI PIETRO VITO	compensi	2500
Nominativo PIAZZO DAVIDE	Tipologia compensi	Importo 2000
Nominativo D'AMBROSIO MARIA LUIGIA	Tipologia compensi	Importo 2000

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 31	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12) 16	Organico medio al 31/12 (C) 15
---	---	--

Rapporto % turnover

0

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ogni lavoratore e lavoratrice assunto in cooperativa svolge la formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel 2023 si è potuto procedere con momenti formativi ulteriori con corsi HCCP, Sicurezza sul Lavoro

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione 12	Totale organico nel periodo di rendicontazione 15	Rapporto
--	--	----------

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La cooperativa ha continuato nella sua missione di cura e gestione dei beni confiscati alle mafie di Brindisi. Particolare attenzione è sempre posta nel coinvolgimento della comunità, costruendo reti e possibilità di riscatto sociale a persone con fragilità.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

I progetti di reinserimento lavorativo vengono costruiti con i partners che da anni collaborano con la cooperativa, in primis l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna e quello dei servizi sociali dei minori di Brindisi. Di solito sono inseriti in percorsi di messa alla prova o di pene alternative al carcere, provando a coinvolgere gli ospiti in ambiti a loro affini.

di cui attivati nell'anno in corso

1

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La cooperativa occupa lavoratori e lavoratrici dei territori in cui opera, con un' importante stimolo alla crescita della consapevolezza dei diritti nell'ambito agricolo, da sempre settore in cui prolifera il lavoro nero o, peggio, il caporalato.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)
15	18

Rapporto con la collettività ed enti pubblici

La Cooperativa è parte integrante della rete Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie ed avendone sposato a pieno i valori partecipa attivamente ad ogni iniziativa da essa proposta.

Inoltre, per meglio rispondere alla sua mission di interesse collettivo è parte integrante del tessuto cooperativistico, associazionistico e sindacale del territorio.

Il 2023 ha visto l'attivazione di numerose attività sociali e culturali portate avanti in toto dalla socia lavoratrice dott.ssa Anna Settanni.

L'attività più importante è stata quella relativa al progetto "Dalle agromafie all'agricoltura sociale" avviso pubblico "Cantieri innovativi di Antimafia sociale", finanziato dalla Regione Puglia, per il quale si è dato proseguo alle attività del progetto "Dalle agromafie all'agricoltura sociale" di cui la cooperativa è ente capofila. Il progetto mira ad avvicinare 25 giovani pugliesi ai temi dell'agricoltura sociale attraverso formazione ed esperienze in campo e, dopo ritardi burocratici iniziali, ha avviato un percorso nel 2020 che si è concluso ad ottobre 2023.

Parallelamente, sono state portate avanti, fino a marzo 2023, anche le attività del progetto "Canali di Comunità" vincitore del Bando Regionale "Bellezza e Legalità per una Puglia Libera dalle Mafie" che ha avuto l'obiettivo di attivare laboratori artistici e creativi per 90 minorenni del territorio al fine di sviluppare nei partecipanti la capacità di lettura e di analisi di un contesto che ha saputo negli anni riscattare la propria immagine, valorizzando un patrimonio culturale, storico e ambientale importante, ma che resta da presidiare per i possibili sviluppi di fenomeni criminogeni. Tali laboratori si sono attuati a Masseria Canali e presso istituti superiori del nostro territorio, nello specifico l' "IISS "Epifanio Ferdinando" di Mesagne e IPSSS "Francesca Laura Morvillo Falcone" di Brindisi.

Il 22 Aprile 2022, grazie alla sinergia con l'Amministrazione comunale di Mesagne, che ci ha concesso in comodato d'uso gratuito un locale sito in Piazza Commestibili, è stata inaugurata la Bottega Libera Terra. Tale inaugurazione ha visto la presenza dell'intera comunità locale e di numerose autorità istituzionali e forze dell'ordine. Questo punto vendita ha una valenza economica ma anche sociale e simbolica in quanto mette in evidenza la presenza viva e attiva di Libera e di Libera Terra nel cuore del centro storico di Mesagne, che fino a 20 anni fa era luogo di dominio assoluto del clan mesagnese della sacra corona unita. Nei primi due mesi, la gestione è stata portata avanti dai soci Anna Settanni e Benedetto Faggiano; invece, a partire da luglio ci si è avvalsi del supporto operativo di n. 4 volontari del servizio civile universale che hanno prestato il loro servizio fino a giugno 2023. Tali volontari stanno attuando una importante esperienza formativa umana e professionale e vengono coinvolti anche nelle ordinarie attività di animazione territoriale e di accoglienza di scolaresche e gruppi organizzati sia a Masseria Canali a Mesagne, sia in Cantina Hisotelaray a Torchiariolo, durante le quali viene raccontato il progetto Libera Terra attraverso la storia del recupero produttivi dei beni confiscati. Nei mesi da luglio a dicembre 2023, l'apertura-chiusura della Bottega è stata garantita grazie al prezioso ausilio del socio volontario Benedetto Faggiano.

Da gennaio a giugno è stato condotto un percorso sulla legalità in collaborazione con i ragazzi e le ragazze dell'Azione Cattolica Giovani che ha visto anche un incontro con i genitori di Gaetano Marchitelli, vittima innocente di mafia, al quale la nostra Cooperativa dedica uno dei suoi vini.

Numerose sono state le attività con gruppi Agesci provenienti da tutta la Puglia (Mesagne 1, Mesagne 2, Francavilla Fontana, San Vito dei Normanni)che hanno individuato in Masseria Canali un luogo comune ospitale e aperto alla comunità. Anche gli Istituti scolastici hanno disposto di Masseria Canali per varie attività come per esempio la mattina del 13 maggio, circa 60 bambine/i dell'asilo nido Cavaliere di Mesagne (gestito dalla Cooperativa La Scintilla) hanno potuto festeggiare la festa della mamma. In seguito a questa attività, la mensa scolastica si è dotata di prodotti Libera Terra. Il 30 settembre è stata la volta dell'asilo nido e scuola dell'infanzia paritaria "Rini Scazzari" di Mesagne, gestita dalla Cooperativa Sillabando, che ha svolto a Masseria Canali il convegno "Benessere del bambino"

La sinergia con gli uffici UEPE di Brindisi ha visto l'attivazione del percorso di messa alla prova del Sig. Angelo Morelli e della attività di volontariato della sig.ra Stefania Giannelli.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio l'accoglienza di scolaresche provenienti da varie parti della Puglia e dal Lazio sono state attività molto frequenti.

In collaborazione con il Comune di Torchiarolo e l'Istituto Comprensivo Valesium è stata organizzata, presso l'oratorio San Giovanni Paolo II, la giornata del 21 marzo 2023 in ricordo delle vittime innocenti delle mafie che ha visto la presenza di circa 200 bambini/e di scuola primaria e di secondaria inferiore, che hanno potuto vivere un importante momento di aggregazione e di cittadinanza attiva.

Sempre tra le attività di avvicinamento al 21 marzo rientra anche l'attività di racconto della nostra realtà cooperativa e del progetto Libera Terre svoltosi presso gli ipermercati Ipercoop di Brindisi (18 marzo) e Lecce (25 marzo).

Nell'ambito del progetto lettura "Legalitria", la nostra Cooperativa si è occupata di condurre laboratori creativi relativi al libro "L'isola del mondo indaco e il sogno di Seku"; tali laboratori si sono svolti lunedì 15 maggio 2023 presso il Primo Circolo Didattico, c/o scuola Borsellino, e presso il Secondo Circolo Didattico, c/o scuola Falcone, Mesagne.

Il 24 giugno, insieme a tutto il coordinamento provinciale e regionale di Libera, abbiamo preso parte alla cerimonia in ricordo di Marcella Di Levrano, presso la Questura di Lecce e abbiamo ricordato il giorno in cui per la prima volta Marcella ha rilasciato dichiarazioni spontanee alle forze dell'ordine nel lontano 24 giugno 1987.

A luglio sono stati attivati n.3 campi residenziali di Impegno e formazione sui beni confiscati "Estate Liberi" a Masseria Canali, in collaborazione con l'Associazione Libera Contro le Mafie, con le Amministrazioni comunali di Mesagne e di Torchiarolo e con lo SPI CGIL Brindisi, che hanno visto la partecipazione di ragazzi/e provenienti dall'Università LUISS di Roma, dal Collegio Universitario femminile S. Caterina da Siena di Pavia. A chiusura dei Campi, presso Masseria Canali, è stato messo in scena lo spettacolo teatrale "Denuncio tutti. Lea Garofalo" della Compagnia Teatro Prisma. Numerosa è stata la partecipazione della comunità locale.

Nel primo weekend di settembre, a Masseria Canali, ha avuto luogo il "Masseria Canali Freedom Camp", organizzato in coordinamento con numerose realtà del terzo settore che lavorano con e per i giovani. È stata una sorta di camping culturale durante il quale gli utenti hanno potuto vivere un bene comune e immaginare nuovi scenari ed opportunità per il loro territorio, utilizzando il linguaggio delle arti.

Il 21 settembre, la regista e video maker Flavia Montini, ha girato presso Masseria Canali e la Cantina Hisotelaray alcune scene e interviste utili per un documentario sulla memoria di Marcella Di Levrano, commissionato dall'associazione Libera.

Nel mese di Dicembre, La Cooperativa sociale Terre di Puglia- Libera Terra, in collaborazione con il Settore Servizio Sociale e Pubblica Istruzione del Comune di Mesagne, ha organizzato pomeriggi ri-creativi rivolti a bambini e bambine con le loro famiglie a Masseria Canali, bene restituito alla collettività. Tre date che hanno visto la partecipazione di circa 100 utenti.

Attività di rappresentanza:

14-15/01/2023 – La sede locale del PD di Galliera (BO), in collaborazione con la rete territoriale di Libera Contro le mafie, ci ha invitati ad un pranzo sociale finalizzato alla raccolta fondi per supportare la nostra Cooperativa in seguito al furto di un autocarro che ci ha creato molti disagi nel proseguo delle attività agricole. La cifra raccolta e donata sotto forma di erogazione liberale è stata di € 1.000,00.

20/01/2023 – Abbiamo partecipato ad un world caffè sul 5° principio cooperativo "Educazione, Formazione ed informazione" tenutosi Bari, c/o il Centro Futura Parco 2 Giugno, organizzato da LegaCoop Puglia.

05/02/2023 – Abbiamo partecipato ad un evento del costituendo GAS di Brindisi, durante il quale si è discusso di agricoltura biologica, di biodistretti, di imprese agricole e food policy. Il pubblico inoltre ha potuto degustare un aperitivo con prodotti Libera Terra.

14/02/2023 – Partecipazione al Congresso regionale di Legacoop Puglia per il rinnovo del direttivo.

03/03/2023 – Partecipazione come relatrice alla conferenza "Gestione dei beni confiscati alle mafie – La proposta di fondazione con il sud", organizzata da Fondazione con il Sud, Forum del Terzo Settore e LegaCoop Puglia.

04/05/2023 – Memorial day 2023, in collaborazione con il Sindaco SAP della Polizia di Stato, dedicato a Marcella di Levrano, svolto a Masseria Canali.

12/06/2023 - Partecipazione come relatrice alla conferenza "Accompagnamento all' impresa cooperativa" nell'ambito del progetto

“Erchie OrientAmi” promosso dal Comune di Erchie (BR) e da “Radici Future”.

10/10/2023 - Partecipazione come relatrice alla conferenza sui beni confiscati “Youth enterprises in reused assets: a new model for local and sustainable development”, a fianco dell’associazione Libera Contro le mafie nell’ambito della 21st European Week of Regions and Cities a Bruxelles

24/10/2023 - Partecipazione come relatrice all’ Assemblea nazionale dello SPI CGIL a Roma; si è messa in evidenza la storica sinergia nell’attivazione dei Campi “Estate Liberi”.

11/11/2023 - Partecipazione come relatrice alla Prime Minister School di Brindisi, una scuola di politica per giovani donne, per la prima volta attivata a Brindisi.

Impatti ambientali

La cooperativa, secondo l'impostazione strategica del progetto Libera Terra, osserva il metodo della produzione biologica (Reg. CE 2092/91 e 1804/99), con coltivazioni rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori, che arricchiscono i terreni ed evitano lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, per un modello di sviluppo sostenibile nel tempo. Sempre secondo tali direttive, la cooperativa è impegnata nel recupero di produzioni locali, altamente rappresentative dei territori che vive. Nella coltivazione si prova ad utilizzare sempre prodotti biodegradabili e a basso impatto sull'ambiente. Sulle strutture gestite insistono impianti fotovoltaici per la produzione di energia green.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Dal punto di vista economico e finanziario l'esercizio in esame si connota con un evidente risultato negativo.

Nonostante ciò la cooperativa ha continuato un percorso di riorganizzazione sia gestionale che economica per dare una svolta definitiva alla situazione in perdita. Con l'Assemblea dei soci del 10/07/2023, in seconda convocazione, si è rinnovato lo stato di crisi della cooperativa, approvato già nel 2018, confermando la trattenuta del 20% sugli stipendi dei soci con contratto a tempo indeterminato e dell'1% per i soci con altre tipologie di contratto.

A giugno 2023 era stata programmata una revisione nel piano industriale triennale (precedentemente redatto) e all'uopo è stato assunto il temporary manager Dott. Sergio Violante con lo scopo di contrattare con uno degli istituti bancari di riferimento un piano di ristrutturazione del debito e di consolidamento per far fronte con più equilibrio al passivo attuale. Purtroppo questo obiettivo non è stato raggiunto e il rapporto lavorativo con il suddetto manager è stato cessato per inadempienza nel febbraio 2024.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€ 694.129,00
Attivo patrimoniale	€ 536.236,00
Patrimonio proprio	€ -381.744,00
Utile di esercizio	€ -397.192,00

Obiettivi economici prefissati

Le condizioni economico-finanziarie della cooperativa nel corso dell'esercizio 2023 sono peggiorate rispetto all'esercizio precedente, a seguito di una perdita consistente per un importo netto pari ad 397.192€ e di conseguenza ad un patrimonio netto significativamente negativo.

La prospettiva della continuità aziendale (minata anche dalle inadempienze del temporary manager Dott. Violante Sergio, il quale aveva avuto l'incarico oneroso nel mese di Giugno 2023 di definire ed attuare un piano industriale triennale, che potesse consentire alla Cooperativa di perseguire la propria attività in ottica di continuità aziendale, ma che non ha tenuto fede ai suoi impegni, tanto che a Febbraio 2024 gli è stato revocato il mandato) a giudizio dell'organo amministrativo scrivente, non è più perseguibile, quindi non sussistono gli elementi per porre nuovi obiettivi economici.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Nel corso del 2023 la cooperativa ha continuato ad operare a favore del territorio, anche in riferimento alle problematiche connesse alla pandemia da post Covid-19 e del conflitto ucraino-russo.

Aderendo alla proposta del consorzio LTM, abbiamo aderito, con Legambiente e il gruppo CNHI, al progetto Evoluzione Terra. Il progetto "Evoluzione Terra" punta all'adozione di un approccio innovativo per pratiche di agricoltura sostenibile e sociale nelle aziende agricole partecipanti. Attraverso l'adesione al progetto, la cooperativa si è dotata di due colonnine metereologiche utili per mappare i bisogni e le statistiche delle coltivazioni per efficientare l'utilizzo di dei mezzi tecnici. Attraverso l'e-commerce on line del Consorzio, si sono sviluppate delle iniziative di sostegno al territorio per contrastare l'impatto negativo dopo il post covid 19 della pandemia. Sono state realizzate alcune campagne promozionali sulla Bottega online per incentivare l'acquisto dei prodotti Libera Terra.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Cooperative	Partnership LIBERA TERRA DEL MEDITERRANEO	Aderendo alla proposta del consorzio LTM, abbiamo aderito, con Legambiente e il gruppo CNHI, al progetto Evoluzione Terra. Il progetto "Evoluzione Terra" punta all'adozione di un approccio innovativo per pratiche di agricoltura sostenibile e sociale nelle aziende agricole partecipanti. Attraverso l'adesione al progetto, la cooperativa si è dotata di due colonnine metereologiche utili per mappare i bisogni e le statistiche delle coltivazioni per efficientare l'utilizzo di mezzi tecnici.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Cooperazione

Il valore cooperativo

La cooperazione è il valore che è alla base dell'impegno che questa organizzazione si è assunta ormai 15 anni fa: solo unendo le forze, creando una comunità salda e coesa si può contrastare un fenomeno tanto complesso e forte come la criminalità organizzata. L'essere soci di una cooperativa come la nostra significa dimostrare, con i fatti, che un'altra visione economica, sociale, agricola e ambientale è possibile e lo si può fare ognuno prendendosi un pezzo di responsabilità e di lavoro.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

La sottoscritta Anna Settanni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente all'imposta di bollo: Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Brindisi. Autorizzazione n. 15937/92 del 17/10/1992.